

# Minima invasività. Mito o realtà? Minimal invasiveness Myth or reality

26-28 febbraio 2026

Venerdì, 27 febbraio 2026 – 11.45-12.30

## LA POLPA È L'OTTURAZIONE CANALARE DEL FUTURO?

Stéphane Simon



Leader riconosciuto a livello internazionale nel campo dell'endodonzia, che unisce eccellenza accademica, innovazione clinica e competenze manageriali in oltre trent'anni di carriera di rilievo.

Laureato in Odontoiatria presso l'Università di Reims (1994), ottenendo successivamente certificati di specializzazione in Biomateriali (Università di Parigi 7, 1998) e in Endodonzia (2000).

Ha poi conseguito un Master in Biologia Molecolare e Cellulare (MPhil, Parigi 7, 2005) e un Dottorato di Ricerca (PhD) in Biologia della Polpa Dentale (2009), in un programma congiunto tra l'Università di Parigi 7 e l'Università di Birmingham. Ha ricoperto posizioni accademiche di rilievo, tra cui:

- Professore Assistente di Endodonzia presso l'Università di Parigi 7 (2001–2005)
- Docente Clinico presso l'Università di Birmingham (2006–2008)
- Professore Ordinario di Endodonzia presso l'Università Paris Diderot (2012–2019), dove ha diretto il Programma Postgraduate triennale a tempo pieno in Endodonzia, dedicandosi sia alla pratica clinica sia alla ricerca in ingegneria tissutale.

Ha ricoperto posizioni accademiche di rilievo, tra cui:

- Professore Assistente di Endodonzia presso l'Università di Parigi 7 (2001–2005).
- Docente Clinico presso l'Università di Birmingham (2006–2008).
- Professore Ordinario di Endodonzia presso l'Università Paris Diderot (2012–2019), dove ha diretto il Programma Postgraduate triennale a tempo pieno in Endodonzia, dedicandosi sia alla pratica clinica sia alla ricerca in ingegneria tissutale.

Attualmente è Professore a contratto presso l'Università di Genova (Italia). Autore di 8 manuali di endodonzia, 42 articoli scientifici peer-reviewed, oltre 95 pubblicazioni cliniche, e capitoli in testi di ingegneria tissutale. È co-editore del software Visualendodontics e ha ricevuto nel 2011 il Premio Hans Genett dalla Società Europea di Endodonzia (ESE).

*La preservazione della vitalità pulpare rappresenta una delle frontiere più promettenti dell'endodonzia moderna. I progressi nella diagnosi, nei biomateriali e nei concetti rigenerativi hanno modificato la nostra prospettiva: dall'eliminazione della polpa alla sua protezione e potenziale guarigione. La terapia della polpa vitale (VPT) incarna la filosofia dell'odontoiatria minimamente invasiva, con l'obiettivo di preservare ciò che la natura ha creato, piuttosto che sostituirlo.*

*Tuttavia, questo cambiamento di paradigma porta con sé nuove sfide: quando la ricerca della preservazione pulpare smette di servire la biologia per diventare ideologia? Dove tracciare il confine tra trattamento conservativo e illusione terapeutica?*

*Attraverso evidenze cliniche, razionalità biologica ed esperienza pragmatica, questa relazione esplorerà come la comunità endodontica possa accogliere la preservazione pulpare - non come un dogma, ma come una strategia equilibrata e guidata biologicamente per il futuro della nostra disciplina.*

Obiettivi

- Comprendere le basi biologiche e le evidenze scientifiche che supportano la terapia della polpa vitale (VPT).
- Definire i criteri clinici per la selezione dei casi e per il successo a lungo termine.
- Identificare i limiti della preservazione pulpare e le soglie decisionali per il trattamento canalare.
- Integrare la preservazione della vitalità pulpare nel concetto più ampio di endodonzia minimamente invasiva.